

LE AREE PROTETTE IN PROVINCIA DI LECCE

Il Salento rappresenta la subregione più orientale della Puglia e dell'intera penisola italiana e gode di una posizione geografica tra le più favorevoli e strategiche all'interno Bacino Mediterraneo, costituendo un importante crocevia per i traffici mediterranei e quindi da considerarsi terra transfrontaliera tra l'Oriente e l'Occidente.

Per la sua posizione geografica, il Salento rappresenta una regione floristica tra le più interessanti dal punto di vista fitogeografico. Infatti, costituisce una sorta di cerniera biogeografia tra il versante orientale del Bacino Mediterraneo e quello occidentale, a sostegno dell'ipotesi che un tempo la Puglia fosse in continuità territoriale con le coste balcaniche ed abbia quindi rappresentato un ponte naturale che facilitava la diffusione delle specie in entrambi i sensi. Questa situazione rende la regione salentina tra le più ricche dal punto di vista floristico.

Gli ambienti naturali salentini hanno subito una forte riduzione e frammentazione, con conseguente perdita o degrado degli habitat e questi ultimi sono stati poi soggetti ad isolamento a causa dell'inserimento di barriere fisiche quali strade, canali artificiali, centri abitati o industriali. In tali condizioni, molte specie della flora autoctona tendono a rarefarsi, con grave perdita della biodiversità territoriale, intesa anche come molteplicità degli aspetti paesaggistici.

Un valore d'uso della ricchezza floristica e, quindi, della biodiversità vegetale del territorio salentino, è prontamente esprimibile dal numero di specie vegetali utili ai fini alimentari,

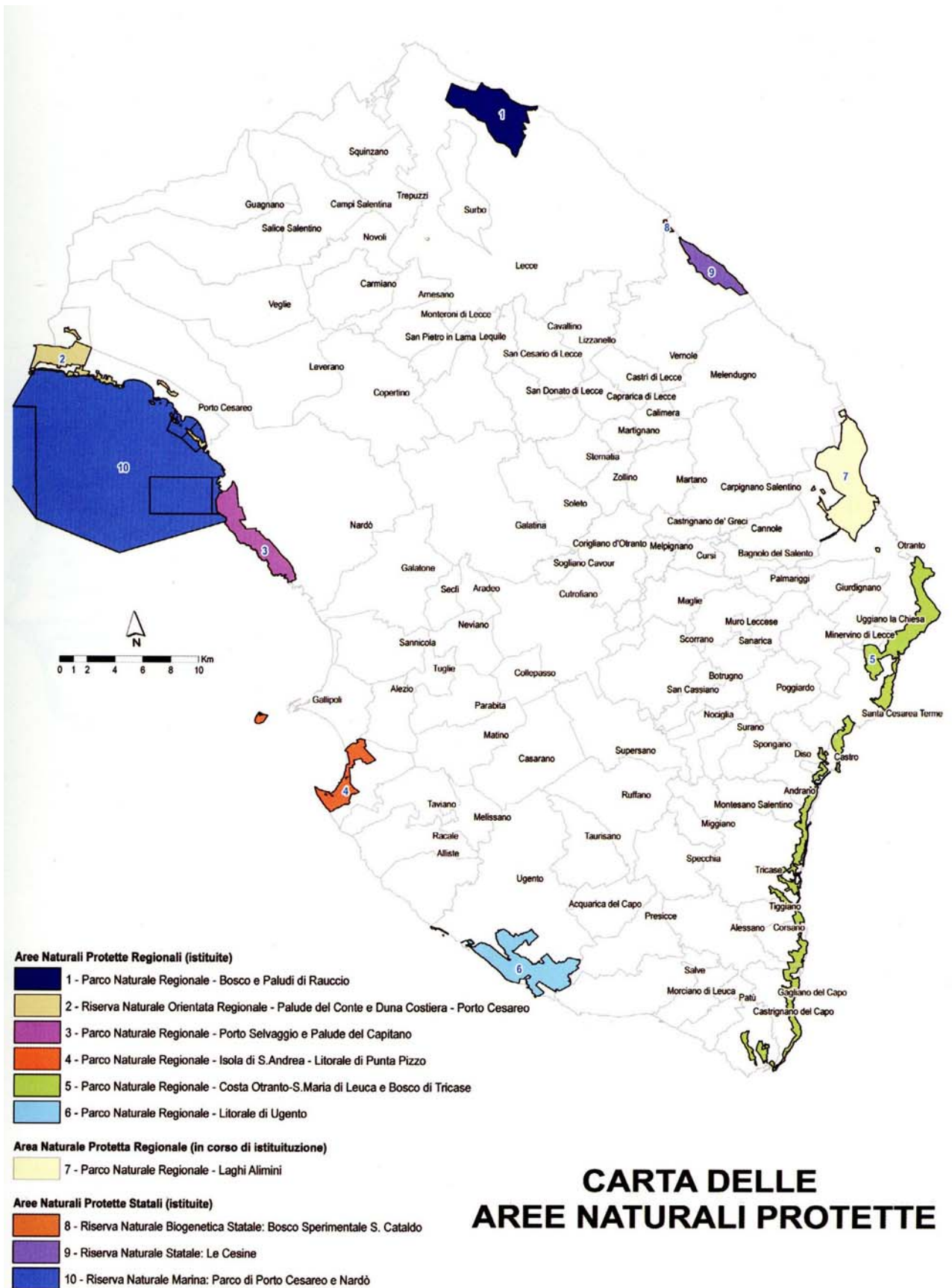
medicinali, artigianali (fibre, legname, foraggi, mangimi), di specie che sono materia prima per sistemi produttivi locali (trasformazione agroalimentare, produzione di piccoli manufatti realizzati a supporto delle attività contadine o domestiche, quali canestri, scope, stuoie) o semplicemente protagoniste delle leggende, delle credenze e delle tradizioni popolari. Particolare attenzione va data alle specie vegetali che più di altre vivono in uno stato di rischio, anche nel Salento, questa area geografica apparentemente non deturpata dall'industrializzazione, in realtà senza più un angolo remoto dove l'azione umana non ne abbia manipolato la naturalità e l'aspetto.

Nonostante l'impegno di numerosi amministratori e cittadini, nessuna delle aree protette della provincia di Lecce si è ancora dotata di piano di gestione, anche se nuove aree continuano ad essere istituite (Litorale di Ugento; Porto Selvaggio e Palude del Capitano; Palude del Conte e duna costiera – Porto Cesareo; Isola S.Andrea e litorale di Punta Pizzo).

Dopo l'istituzione, tra il 1971 e il 1982, di 14 Riserve Naturali Statali, il processo di salvaguardia della natura si era arrestato. La timida politica regionale aveva provveduto all'istituzione di soli due modesti parchi naturali attrezzati (Porto Selvaggio e Lama Balice). Il grande balzo si è realizzato con la legge nazionale 394 del 1991 che, oltre all'istituzione del Parco Nazionale del Gargano individua nell'Alta Murgia l'ambito privilegiato per la creazione di un secondo parco nazionale, istituito di fatto nel 1998. Forse stimolata da tali interventi, la regione Puglia si è dotata nel 1997 di una nuova legge sulle aree protette (L.R. n 19 del 24/8/97) con il reperimento di ben 32 nuovi ambiti il cui stato d'attuazione è però fortemente rallentato. L'attuale situazione,escludendo la superficie delle tre Aree marine protette, vede una superficie regionale tutelata di

232031 ha, pari all'11,89% della superficie totale. Le aree individuate dalla L.R. n19/97 sono state analizzate dal punto di vista delle valenze floristico-vegetazionali, utilizzando le linee guida della Direttiva Habitat e relativi allegati (Appendici B e C), quindi, cercando di individuare le specie animali e vegetali in esse presenti e per le quali è doveroso attuare misure di salvaguardia, anche in ottemperanza di altre Convenzioni e programmi comunitari. Il criterio nella individuazione del tipo di habitat è principalmente di tipo biogeografico (tutela di tipi di vegetazione esclusivi o quasi del territorio comunitario), mentre la loro individuazione è su base fitosociologica.

Essi vengono suddivisi in due categorie: **habitat prioritari**, che in estensione occupano meno del 5% del territorio comunitario e che risultano, per la loro natura intrinseca e per la collocazione territoriale, ad elevato rischio di alterazione; **habitat di interesse comunitario**, meno rari e a minor rischio dei precedenti, ma comunque molto rappresentativi della regione biogeografica di appartenenza e la cui conservazione risulta di elevata importanza per il mantenimento della biodiversità. Data l'elevata importanza rappresentata dagli habitat prioritari, essi furono oggetto di uno specifico censimento affidato dalla Comunità Europea al Servizio Conservazione della Natura e alla Società Botanica Italiana e che è stato attuato nel triennio 1994-1997.



CARTA DELLE AREE NATURALI PROTETTE

*A cura di R.Perrone e F. Moschettini del Servizio Cartografico
Provincia di Lecce*

Per quanto riguarda la flora presente nei vari siti, sono stati evidenziati gli elementi floristici di rilievo sotto l'aspetto della conservazione, scelti in maniera oggettiva, in base alla loro inclusione nella Lista Rossa Nazionale o Regionale, o in convenzioni internazionali come la Convenzione CITES che tutela varie specie di orchidacee spontanee, molte delle quali sono diffuse anche nel Salento, oppure sono state considerate quelle specie notevoli dal punto di vista fitogeografico (specie transadriatiche, transioniche, endemiche ecc.). Punto fondamentale di riferimento, sia nella caratterizzazione dei siti che nella loro perimetrazione, sono state le risultanze del progetto BioItaly-Natura 2000 effettuato nel periodo 1995-1997 dal "Gruppo BioItaly," operante in seno all'Ufficio Parchi e Riserve Naturali dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia. Si riportano, le iscrizioni delle valenze floristico-vegetazionali individuate dal Gruppo di Lavoro di Botanica sistematica dell'Università degli Studi di Lecce.

PALUDE E BOSCO DI RAUCCIO SORGENTI IDUME

Parco naturale regionale 'Bosco e paludi di Rauccio'

Istituito: LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2002, n. 25

ente gestore: Comune di Lecce

stato attuazione: istituito ufficio del parco presso assessorato all'ambiente, resp. Arch. Bonocuore; realizzazione infrastrutture di visita; programma annuale di attività

Soggetti coinvolti: gestione visite e att. didattiche Coop. Terredimezzo; Legambiente e Ass. Pronatura Salento per il centro recupero tartarughe di Masseria Rauccio, facente parte del parco.



Il sito di Rauccio è costituito da un'area boschiva con vegetazione a lecceta, probabile residuo di una vasta vegetazione spontanea boschiva che dalla città di Lecce giungeva sino all'area costiera Torre S. Gennaro (Brindisi) e Otranto. Il bosco è circondato per tre lati da un'area paludosa nota col nome "Specchia Milonga", un'ampia area umida retrodunale che tende

ad impaludarsi durante il periodo delle piogge ed a prosciugarsi in estate. In tale area, si rinvencono:

4 Habitat prioritari della direttiva 92/43/CEE

Lagune costiere

ass. *Ruppium maritimum* (Beg.1941) Pign.1966 della classe *Ruppiaetea*.

Steppe salate mediterranee

ass. *Puccinellio convolutae-Arthrocnemum macrostachyi* (Br.-Bl.1928)Gehu 1984

ass. *Schoeno nigricantis-Plantaginietum crassifoliae* Br.-Bl.(1931) 1952 della classe *Juncetea maritimi* Br.-Bl. 1931.

Stagni temporanei mediterranei

Classe *Isoeto-Nanojuncetea* Br.-Bl. & R. Tx. 1943

Percorsi substeppici di graminacee e piante annue

Classe *Poetea bulbosae* Rivas Goday & Rivas Martinez 1976

5 Habitat di interesse comunitario della direttiva 92/43 CEE

Pascoli inondatai mediterranei

Ordine *Juncetalia maritimi*, Classe *Juncetea maritimi* Br.-Bl.1931

Fiumi mediterranei a flusso intermittente

ass. *Potametum pectinati* Corst. 1955 della Classe *Potametea pectinati* R. Rx. et Preisg. 1942

dune mobili del litorale con presenza di *Ammophila arenaria* ("dune bianche")

ass. *Echinophoro spinosae-Ammophiletum australis* (Br.-Bl.1931) Gèhu, Rivas Martinez, R. Tx. 1975 della Classe *Euphorbio paraliae-Ammophiletea australis* (Br.-Bl. 1921) Géhu, Rivas Martinez et R. Tx. 1975.

Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del *Molinio-Holoschoenion*

ass. *Eriantho-Schoenetum nigricantis* (Pign.1953) Gèhu 1984
della Classe *Juncetea Maritimi* Br.-Bl. 1931

Foreste di *Quercus ilex*

ass. *Viburno-Quercetum ilicis* (1915) Rivas Martinez 1975 Classe
Quercetea ilicis Br.-Bl.1947

2 Habitat di interesse regionale aggiuntivi del progetto Bioitaly

Macchie con *Pistacia lentiscus* e *Myrtus communis*

Classe *Quercetea ilicis* Br.-Bl.1947

Garighe a *Cistus* sp.pl.

Classe *Rosmarinetea officinalis* Rivas-Martinez, T.E. Diaz, F.
Prieto, Loidi & Penas 1991

1 Specie vegetale dell'allegato II della direttiva 92/43 CEE

Stipa austroitalica Martinowsky (Gramineae)

4 Specie vegetali della Lista Rossa Nazionale

Aegilops uniaristata Vis., *Ipomoea sagittata* Poir.

Orchis palustris Jacq. , *Periploca graeca* L.

4 Specie vegetali della Lista Rossa Regionale

Isoetes histrix L., *Linum maritimum* L.

Moenchia mantica (L.) Bartal., *Ophrys candica* Nelson

4 Specie vegetali endemiche

Micromeria canescens (L.) Benth., *Helianthemum jonium*

Lacaita

Crocus thomasii Ten., *Iris pseudopumila* Tin.

16 Orchidacee protette dalla convenzione CITES

Anacamptis pyramidalis (L.)L.C. Rich., *Ophrys apifera* Hudson,

Ophrys bertolonii Moretti, *Ophrys bombyliflora* Link, *Ophrys*

holoserica (Burm.)Greuter subsp. *apulica* Danesch , *Ophrys*

lutea Cav., *Ophrys sphegodes* Mill. subsp. *incubacea* Bianca,

Ophrys tenthredinifera Willd., *Ophrys candica* Nelson, *Orchis coriophora* L. subsp. *fragrans* Pollini, *Orchis lactea* Poiret, *Orchis morio* L., *Orchis papilionacea* L., *Serapias lingua* L., *Serapias parviflora* Parl., *Serapias vomeracea* (Burm.) Briq.

5 Orchidaceae rare

Ophrys bertolonii Moretti x *Ophrys sphegodes* Miller subsp. *incubacea* Bianca (*Ophrys* x *lyrata* Fleischmann), *Ophrys bombyliflora* Link x *Ophrys holoserica* W. Greuter subsp. *apulica* - Danesch (*Ophrys* x *resurrecta* Goelz & Reinhard), *Ophrys bombyliflora* Link x *Ophrys tenthredinifera* Willd. (*Ophrys* x *sommieri*.), *Ophrys holoserica* W. Greuter subsp. *apulica* x *Ophrys tenthredinifera* Willd. (*Ophrys* x *salentina*), *Orchis laxiflora* Lam. x *Orchis palustris* Jacq. (*Orchis* x *lloydian*)

LAGHI ALIMINI

Parco naturale regionale Laghi Alimini

Ancora fermo alla fase di preferenza



I Laghi Alimini sono costituiti da due bacini e rappresentano importanti aree umide. Alimini Grande è assimilabile ad una laguna, caratterizzato da acque salmastre, data la sua comunicazione con il mare, per mezzo di una stretta foce. Il bacino più piccolo è denominato Alimini Piccolo o Fontanelle e comunica con quello grande per mezzo del "Canale Strittu", sul quale negli anni '60 fu costruito uno sfioratoio che permette al lago Fontanelle, alimentato da polle sorgive, di far defluire le sue acque. L'ambiente di canneto dei **Laghi Alimini**, invece, ospita una importante popolazione nidificante di Tarabusino (*Ixobrychus minutus*), mentre i laghi ospitano interessanti popolazioni svernanti di uccelli acquatici. Gli habitat che circondano l'area umida presentano ancora un elevato grado di naturalità ed un ricchissimo popolamento animale. La presenza

di seminativi, incolti, oliveti, pineta e macchia mediterranea creano un mosaico ambientale caratterizzato da una altissima valenza ecologica.

5 Habitat prioritari della direttiva 92/43/CEE

Lagune costiere

ass. *Chaetomorpha ruppium* Br.-Bl. 1952 della Classe *Ruppiaea* J. Tx. 1960.

ass. *Zosteretum noltii* Harms. 1936 della Classe *Zosteretea marinae* Pign. 1953

ass. *Cymodoceetum nodosae* Br.-Bl. 1952 della Classe *Thalassietalia* Den. Hartog 1976

Paludi calcaree con *Cladium mariscus*

ass. *Juncus maritimi-Cladietum marisci* Géhu et Biondi 1988 della Classe *Phragmiti-Magnocaricetea* Klika 1941

Steppe salate mediterranee

ass. *Schoeno-Plantaginetum crassifoliae* Br.-Bl. (1931) 1952

ass. *Plantagini crassifoliae-Caricetum extensae* Géhu & Biondi 1988 della Classe *Juncetea maritimi* Br.-Bl. 1931.

Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*

Dune costiere con *Juniperus* sp.pl.

ass. *Asparago acutifolii-Juniperetum macrocarpae* (R. & R. Molinier) O. Bolos 1964 della Classe *Quercetea Ilicis* Br.-Bl. 1947

2 Habitat di interesse comunitario della direttiva 92/43/CEE

Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharion*

ass. *Potametum lucentis* della Classe *Potametea pectinati* R. Tx. Et Preisg. 1942

Dune mobili del litorale con presenza di *Ammophila arenaria*
("dune bianche")

ass. *Echinophoro spinosae-Ammophiletum australis* (Br.-Bl.1931) Géhu, Rivas Martinez, R. Tx. 1975 della Classe *Euphorbio paraliae-Ammophiletea australis* (Br.-Bl. 1921) Géhu, Rivas Martinez et R. Tx. 1975

2 Habitat di interesse nazionale aggiuntivi del progetto Bioitaly

Macchie a *Quercus calliprinos*

ass. *Arbuto-Quercetum calliprini* Brullo 1985 della Classe *Quercetea ilicis* Br.-Bl.1947

Garighe ad *Erica manipuliflora*

ass. *Saturejo cuneifoliae-Ericetum manipuliflorae* Brullo, Signorello e Spampinato 1987 della classe *Cisto cretici-Micromerietea julianae* Oberdorfer 1954

3 Habitat di interesse regionale aggiuntivi del progetto Bioitaly

Macchie a *Pistacia lentiscus* e *Myrtus communis*

Classe *Quercetea ilicis* Br.-Bl.1947

Macchie a *Calicotome*

Classe *Quercetea ilicis* Br.-Bl.1947

Garighe con *Cistus* sp. pl.

Classe *Rosmarinetea officinalis* Rivas-Martinez, T.E. Diaz, F. Prieto, Loidi & Penas 1991

6 Specie vegetali della Lista Rossa Nazionale

Aegilops geniculata Roth. subsp. *biuncialis* (Vis.) Asch. et Graebner, *Erica manipuliflora* Salisb., *Ipomoea sagittata* Poiret,

Periploca graeca L., *Orchis palustris* Jacq., *Anthemis hydruntina* Groves, *Nymphaea alba* L.

4 Specie vegetali della Lista Rossa Regionale

Linum tommasinii Rchb., *Utricularia vulgaris* L., *Vitex agnus-castus* L., *Nymphaea alba* L.

17 Orchidacee protette dalla convenzione CITES

Anacamptis pyramidalis (L.) L.C.Rich., *Limodorum abortivum* (L.) Schwartz , *Ophrys apifera* Hudson, *Ophrys bertolonii*, *Ophrys bombyliflora*, *Ophrys fusca* Link, *Ophrys holosericea* W.Greuter subsp. *apulica* Danesch, *Ophrys lutea* subsp. *Lutea*, *Ophrys lutea* subsp. *minor* Tod., *Ophrys sphegodes* Miller subsp. *garganica*, *Ophrys tenthredinifera*, *Orchis coriophora* L., *Orchis lactea* Poir., *Orchis morio* L., *Orchis papilionacea* L., *Serapias lingua* L., *Serapias parviflora* Parl.

ISOLA DI S. ANDREA - LITORALE PUNTA PIZZO



Parco naturale regionale 'Isola di S. Andrea e litorale di Punta Pizzo'

Istituito con LEGGE REGIONALE 10 luglio 2006, n. 20

Ente gestore: Comune di Gallipoli (Autorità di gestione Dott. Stefano Minutello)

Stato attuazione:; realizzata cartoguida a cura Legambiente – Emys, sentieristica segnalata ed illustrata

Soggetti coinvolti: Legambiente, Protezione Civile

È un sito complesso, rappresentato da diverse unità ambientali: litorale della Baia Verde, Punta Pizzo, Isola S. Andrea , palude "Li Foggi" e Canale Samari. L'area della Baia Verde è caratterizzata da una sottile fascia di vegetazione costiera con presenza di ginepri; l'area del Pizzo, di notevole valore paesaggistico, ospita

associazioni vegetali che ospitano un raro relitto floristico, *Anthyllis hermanniae* L.(spina pollice); interessanti sono le zone umide nelle quali trovano il loro habitat specie di elevato valore conservazionistico. L'**Isola di S. Andrea e il litorale di Punta Pizzo** è un sito di nidificazione per il Gabbiano corso, ma anche l'ambiente palustre dell'entroterra è ricco di specie di uccelli ed anfibi per la presenza costante nell'anno di acqua dolce. Agli ambienti d'acqua dolce fa corollario un ambiente terrestre ricco e diversificato che dalle spiaggia sabbiosa, attraverso le dune e l'ambiente retrudunale caratterizzati da macchia mediterranea e pseudosteppe, si spinge verso l'interno arricchendosi di seminativi ed oliveti.

3 Habitat prioritari della direttiva 92/43/CEE

Dune costiere con *Juniperus* sp.pl.

ass. *Asparago acutifolii-Juniperetum macrocarpae* (R. & R. Molinier) O. Bolos 1964 della Classe *Quercetea Ilicis* Br.-Bl. 1947

Steppe salate mediterranee

ass. *Puccinellio festuciformis-Sarcocornietum fruticosae* (Br.-Bl. 1928) J.M. Géhu 1976

ass. *Puccinellio convolutae-Arthrocnemetum macrostachyi* (Br.-Bl. 1928) Géhu 1984 della Classe *Sarcocornietea fruticosae* R. Tx. Et Oberd. 1958

Percorsi substeppici di graminacee e piante annue

Iparrenieti - ass. *Hyparrhenietum hirto-pubescentis* A. & O. Bolos & Br.-Bl. 1950 della Classe *Lygeo-Stipetea* Rivas Martinez 1978
Pratelli a *Tuberaria guttata* - Classe *Tuberarietea guttatae* Br.-Bl. (1940) 1952.

Praterie a *Plantago albicans* - Ass. *Anchuso hybridae-Plantagnetum albicantis* Corbetta & Pirone 1989 della Classe *Thero-Brachypodietea* Br.-Bl.1947.

2 Habitat di interesse comunitario della direttiva 92/43/CEE

Scogliere delle coste mediterranee con Limonio endemico

ass. *Limonietum japigici* Curti e Lorenzoni 1968 della Classe *Crithmo-Staticetea* Br.-Bl. 1947

Dune mobili del litorale con presenza di *Ammophila arenaria* ("dune bianche")

ass. *Echinophoro spinosae-Ammophiletum australis* (Br.-Bl.1931) Géhu, Rivas Martinez, R. Tx. 1975 della Classe *Euphorbio paraliae-Ammophiletea australis* (Br.-Bl. 1921)
Géhu, Rivas Martinez et R. Tx. 1975.

2 Habitat di interesse nazionale aggiuntivi del progetto Bioitaly

Garighe di *Erica manipuliflora*

(ass. *Saturejo cuneifoliae-Ericetum manipuliflorae* Brullo, Signorello e Spampinato 1987 della Classe *Cisto cretici-Micromerietea julianae* Oberdorfer 1954

Garighe ad *Anthyllis hermanniae*

ass. *Coridothymo capitati-Anthyllidetum hermanniae* Brullo, Minissale & Spampinato 1977 della Classe *Cisto cretici-Micromerietea julianae* Oberdorfer 1954

3 Habitat di interesse regionale aggiuntivi del progetto Bioitaly

Macchie a *Pistacia lentiscus* e *Myrtus communis*

Ordine *Pistacio-Rhamnetalia alaterni* Rivas Martinez, 1976 e
Classe *Quercetea ilicis* Br.-Bl.1947

Macchie a *Calicotome*

Ordine *Pistacio-Rhamnetalia alaterni* Rivas Martinez, 1976 e
Classe *Quercetea ilicis* Br.-Bl.1947

Garighe con *Cistus* sp. pl.

Ordine *Rosmarinetalia officinalis* Br.-Bl. Ex Molinier 1934 e Classe
Rosmarinetea officinalis Rivas-Martinez, T.E. Diaz, F. Prieto, Loidi
& Penas 1991

2 Specie della Lista Rossa Nazionale

Erica manipuliflora Salisb., *Orchis palustris* Jacq., *Ipomoea sagittata* Poiret

2 Specie della Lista Rossa Regionale

Anthyllis hermanniae L., *Convolvulus lineatus* L.

4 Specie endemiche

Limonium japigicum (Groves) Pign. *Centaurea tenacissima*
(Groves) Brullo, *Crocus thomasii* Ten., *Iris pseudopumila* Ten.,
Micromeria canescens (L.) Benth.

2 Specie vegetali rare

Valantia hispida L., *Arthrocnemum perenne* (Miller) Moss.

11 Orchidacee protette dalla convenzione CITES

Anacamptis pyramidalis (L.) L.C.Rich., *Ophrys fusca* Link, *Ophrys apifera* Hudson, *Ophrys lutea* Cav.subsp. *lutea*, *Ophrys lutea* Cav. subsp. *Minor*, *Ophrys holoserica* W. Greuter subsp. *apulica* Danesch, *Ophrys sphegodes* Mill. subsp. *garganica* Nelson, *Orchis coriophora* L. subsp. *fragrans* Pollini, *Orchis morio* L., *Orchis papilionacea* L., *Serapias lingua* L., *Serapias parvi flora*

COSTA OTRANTO - S. MARIA DI LEUCA E BOSCO DI TRICASE



Parco naturale regionale 'Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase'

Istituito: LEGGE REGIONALE 26 ottobre 2006, n. 30

ente gestore: Consorzio di gestione provvisoria istituito dai Sindaci dei comuni di Alessano, Andrano, Castrignano del Capo, Castro, Corsano, Diso, Gagliano del Capo, Ortelle, Otranto, S. Cesarea Terme, Tiggiano e Tricase e dalla Provincia di Lecce (Autorità di gestione provvisoria)

stato attuazione: problemi di coordinamento e ricorsi acatena; progetti locali condotti da singole realtà (Legambiente, CEA Andrano, Comuni di Diso ed altri)

Soggetti coinvolti: Legambiente, Cea Andrano; particolarmente significativo il ruolo e l'attività dei sindaci di Andrano (G. Accogli) e di Otranto (Cariddi)

La **Costa Otranto - S. Maria di Leuca**, si trova lungo una delle rotte migratorie più importanti del Mediterraneo, ed è stata individuata quale passaggio obbligato di molte specie di rapaci. Tale area, inoltre, è un importante sito di nidificazione della Cappellaccia (*Galerida cristata*). L'area protetta presenta, infatti, una notevole percentuale di ambienti aperti caratterizzati da vegetazione erbacea (seminativi, pascoli, incolti, pseudosteppe) arricchiti da vegetazione arbustiva (macchia e gariga) disposta in filari o piccole macchie che offrono habitat idonei a numerosa e diversificata fauna. La porzione settentrionale dell'area, protetta dal vincolo di Zona di ripopolamento e cattura, ospita una popolazione di Lepre (*Lepus europeus*), ormai rara nel Salento. Le Lepri, sebbene probabilmente frutto di reintroduzioni a fini venatori, presentano pur tuttavia una loro valenza ecologica in sé stesse e come fonte trofica per le specie di rapaci in transito.

1 Habitat prioritario della direttiva 92/43/CEE

Percorsi substepnici di graminacee e piante annue

ass. *Hyparrhenietum hirtum-pubescentis* A. & O. Bolos & Br.-Bl. 1950 della Classe *Lygeo-Stipetea* Rivas Martinez 1978

6 Habitat di interesse comunitario della direttiva 92/43/CEE

Grotte non ancora sfruttate a livello turistico

Formazioni di *Euphorbia dendroides*

ass. *Oleo-Euphorbietum dendroidis* Trinajstić (1973) 1984 della Classe *Quercetea ilicis* Br.-Bl. 1947

Foreste di *Quercus ilex*

ass. *Viburno-Quercetum ilicis* (1915) Rivas Martinez 1975 Classe *Quercetea ilicis* Br.-Bl. 1947

Foreste di *Olea* e *Ceratonia*

Classe *Quercetea ilicis* Br.-Bl.1947

Versanti calcarei della Grecia mediterranea

ass. *Campanulo-Aurinetum leucadeae* Bianco, Brullo, Pignatti S. e Pignatti E. 1988 della Classe *Asplenieta trichomanis* (Br.-Bl. 1934) Oberd. 1977

Foreste di *Quercus macrolepis*

1 Habitat di interesse nazionale aggiuntivi del progetto Bioitaly

Macchie a *Quercus calliprinos*

ass. *Arbuto-Quercetum calliprini* Brullo 1985 della Classe *Quercetea ilicis* Br.-Bl.1947

3 Habitat di interesse regionale aggiuntivi del progetto Bioitaly

Macchie a *Pistacia lentiscus* e *Myrtus communis*

Ordine *Pistacio-Rhamnetalia alaterni* Rivas Martinez, 1976 e Classe *Quercetea ilicis* Br.-Bl.1947

Macchie a *Calicotome*

Ordine *Pistacio-Rhamnetalia alaterni* Rivas Martinez, 1976 e Classe *Quercetea ilicis* Br.-Bl.1947

Garighe con *Cistus* sp. pl.

Ordine *Rosmarinetalia officinalis* Br.-Bl. Ex Molinier 1934 e Classe *Rosmarinetea officinalis* Rivas-Martinez, T.E. Diaz, F. Prieto, Loidi & Penas 1991

14 Specie vegetali della Lista Rossa Nazionale

Aegilops uniaristata Vis., *Aurinia leucadea* (Guss.) Koch, *Carum multiflorum* (Sm.) Boiss., *Dianthus japigicus* Bianco e Brullo, *Echinops spinosissimus* Turra, *Ephedra campylopoda* C.A. Meyer,

Campanula versicolor Andrews, *Centaurea leucadea* Lacaita, *Centaurea japigica* (Lacaita) Brullo, *Centaurea nobilis* (Groves) Brullo, *Limoniastrum monopetalum* (L.) Boiss., *Umbilicus cloranthus* Heldr. et Sart., *Vicia giacomini* Segelberg, *Vincetoxicum hirundinaria* Medik. subsp. *adriaticum* (Beck) Markgr.

6 Specie della Lista Rossa Regionale

Cytinus ruber (Fourr.) Komarov, *Epipactis microphylla* (Ehrh.) Swartz, *Linum tommasinii* Rchb, *Bonannia graeca* (L.) Halacsy, *Agrostemma gitago* L., *Allium atrovioleaceum* Boiss.

1 Specie vegetali della direttiva 92/43 CEE

Stipa austroitalica Martinovsky (prioritaria)

4 Specie endemiche

Micromeria canescens (L.) Bentham, *Iris pseudopumila* Ten., *Crocus thomasii* Ten. *Centaurea tenacissima* Ten.

4 Specie di elevato valore fitogeografico

Euphorbia dendroides L., *Scrophularia lucida* L. *Asyneuma limonifolium* (L.) Janchen, *Vicia villosa* Roth. subsp. *microphylla* (D'Urv.) P.V. Ball

10 Orchidacee protette dalla convenzione CITES

Anacamptis pyramidalis (L.) L.C.Rich., *Epipactis microphylla* (Ehrh.) Swartz, *Ophrys bombyliflora* Link, *Ophrys bertolonii* Moretti, *Ophrys apulica* Danesch, *Ophrys lutea* Cav. subsp. *Lutea*, *Orchis lactea* Poirer, *Orchis morio* L., *Orchis papilionacea* L., *Serapias lingua* L.

Bosco di Tricase

Si tratta di un residuo di antichi popolamenti di quercia vallonea che hanno coperto l'agro comunale di Tricase per circa 6 secoli (tale è l'età del più antico esemplare di vallonea ancora vivente). Nel 1979, tale boschetto è stato dichiarato dall'UNESCO

Patrimonio dell'umanità, perciò sono necessarie continue strategie di tutela per la conservazione di questa riserva biogenetica della specie.

1 Habitat di interesse comunitario della direttiva 92/43/CEE

Foreste di *Quercus macrolepis*

1 Habitat di interesse regionale aggiuntivi del progetto Bioitaly

Macchie di *Quercus calliprinos*

ass. *Arbutum-Quercetum calliprini* Brullo 1985 della Classe *Quercetea ilicis* Br.-Bl.1947

1 Specie della Lista Rossa Nazionale

Quercus macrolepis Kotschy = *Q. ithaburensis* Decaisne subsp. *macrolepis* Kotschy

PALUDE DEL CAPITANO



Il sito è caratterizzato da una grande depressione umida che viene parzialmente inondata nei mesi invernali per poi prosciugarsi e lasciare spazio ad ampi salicornieti. Sono presenti depressioni carsiche assai singolari, le "spunnulate" ed aree più sopraelevate che ospitano vegetazione a macchia mediterranea, per cui la diversità di ambienti è elevata ed ospita una ricca biodiversità.

4 Habitat prioritari della direttiva 92/43/CEE

Lagune

ass. *Potametum pectinati* Corst. 1955 della Classe *Potametea pectinati* R. Tx. et Preisg. 1942

ass. *Chaetomorpha-Ruppium* Br.-Bl. 1952 della Classe *Ruppiaetea* J. Tx. 1960.

Steppe salate mediterranee

ass. *Puccinellio festuciformis-Sarcocornietum fruticosi* (Br.-Bl.1928) Gèhu 1976

Puccinellio convolutae-Arthrocnemetum macrostachyi (Br.-Bl. 1928) Gèhu 1984 della Classe *Arthrocnemetea* Br.-Bl. et R. Tx. 1943.

aggruppamenti a *Limonium serotinum* e *Limonium virgatum* dell'Ordine *Limonietales* Br.-Bl. et O. Bolos 1957 e della Classe *Juncetea maritimi* Br.-Bl. 1931

Percorsi substeppici di graminacee e piante annuali

praterie a *Convolvulus lineatus* della Classe *Thero-Brachypodietea* Br.-Bl. 1947

Stagni temporanei mediterranei

Classe *Isoeto-Nanojuncetea* Br.-Bl. et R.Tx. 1943

2 Habitat di interesse comunitario della direttiva 92/43/CEE

Scogliere con *Limonium* ssp. endemico

Ass. *Limonietales japigici* Curti e Lorenzoni 1968. Della Classe *Crithmo-Staticetea* Br.-Bl. 1947

Phrygane endemiche dell' *Euphorbio-Verbascion*

ass. *Cisto monspeliensis-Sarcopoterietum spinosi* Brullo, Minissale & Spampinato 1977 della Classe *Rosmarinetea officinalis* Rivas-Martinez, Diaz, Prieto, Loidi & Penas 1991

1 Specie della Lista Rossa Nazionale

Sarcopoterium spinosum (L.) Spach

3 Specie della Lista Rossa Regionale

Isoetes histrix L., *Ophioglossum lusitanicum* L., *Convolvulus lineatus* L.

10 Orchidacee protette dalla convenzione CITES

Anacamptis pyramidalis (L.) L.C.Rich., *Ophrys bombyliflora* Link,
Ophrys bertolonii Moretti, *Ophrys holoserica* W.Greuter subsp.
apulica Danesch, *Ophrys lutea* Cav., *Orchis morio* L., *Orchis*
papilionacea L., *Serapias lingua* L., *Serapias parviflora* Parl.,
Spiranthes spiralis (L.) Koch

PALUDE DEL CONTE E DUNA COSTIERA DI PORTO CESAREO



Riserva Naturale Orientata regionale 'Palude del conte e duna costiera – Porto Cesareo'

istituito: LEGGE REGIONALE 15 marzo 2006, n. 5

ente gestore: comune di Porto Cesareo

stato: istituito ufficio comunale con responsabile interno (avv. Tarcisio Basile) in funzione di direttore, e dott. Andrea Occhilupo consulente a convenzione; affidato incarico per redazione Piano del parco; realizzazione cartoguida del parco a cura Legambiente – Emys; realizzato sentiero didattico e chiosco informativo a Bosco di Arneo a cura Legambiente - progetto Salvaitalia

Soggetti coinvolti: Coordinamento associazioni Ambientaliste per Porto Cesareo (Legambiente, Italia Nostra ed altre), che gestisce il Centro di Educazione Ambientale con sede in Torre Lapillo e numerose attività nel Parco

È un'area complessa, dove si articolano habitat e specie differenti, dagli acquitrini salmastri con vegetazione tipica delle steppe salate, alle dune costiere tra le poche ben conservate nel Salento, ai residui lembi di macchia mediterranea che ricordano le antiche e rigogliose Macchie dell'Arneo. **Palude del Conte** ha ospitato, anche se per un solo anno, alcune coppie nidificanti di Cavaliere d'Italia (*Himantopus himantopus*), unico sito sicuramente accertato nella provincia di Lecce. La presenza di seminativi, pinete e macchie mediterranee contribuiscono ad arricchire il popolamento animale dell'area.

2 Habitat prioritari della direttiva 92/43/CEE

Steppe salate mediterranee

ass. *Schoeno-Plantaginetum crassifoliae* Br.-Bl.(1931) 1952 della Classe *Juncetea maritimi* Br.-Bl. 1931

aggruppamenti con *Limonium serotinum* e *Limonium virgatum*

Dune costiere con *Juniperus* spp.

ass. *Asparago acutifolii-Juniperetum macrocarpae* (R. et R. Molinier 1955) O. Bolos 1964 della Classe *Quercetea ilicis* Br.-Bl. 1947

2 Specie della Lista Rossa Nazionale

Ipomoea sagittata Poiret, *Orchis palustris* Jacq.

3 Specie della Lista Rossa Regionale

Ophrys candica Nelson, *Tremastelma palaestinum* (L.) Janch.,
Cytinus ruber (Fourr.) Komarov

3 Specie endemiche

Crocus thomasii Ten., *Iris pseudopumila* Tin., *Micromeria canescens* (L.) Bentham

10 Orchidacee protette dalla convenzione CITES

Anacamptis pyramidalis (L.) L.C.Rich., *Ophrys bombyliflora* Link,
Ophrys bertolonii Moretti, *Ophrys lutea* Cav., *Ophrys*
tenthredinifera Willd., *Orchis collina* Baks ex Solander, *Orchis*
morio L., *Orchis papilionacea* L., *Serapias parviflora* Parl.,
Serapias vomeracea (Burm.) Briq

4 Orchidaceae rare

Ophrys bertolonii Moretti x *Ophrys sphegodes* Miller subsp.
incubacea Bianca - (*Ophrys* x *Iyrata* Fleischmann)

Ophrys lutea Cav. x *Ophrys tenthredinifera* (*Ophrys* x *personei*
Cortesi)

Orchis collina Baks ex Solander x *Serapias parviflora* Parl.

Orchiserapias nelsoniana Bianco, Medagli, D'Emerico & Ruggiero)

Orchis morio L. x *Orchis papilionacea* L. (*Orchis* x *gennari* Rchb.)